



## **Centro Studi Hänsel e Gretel onlus**

Corso Roma 8, 10024 Moncalieri (TO)

tel 0116405537 – fax 01168.28.548

e mail [info@cshg.it](mailto:info@cshg.it) - web [www.cshg.it](http://www.cshg.it)

# **UN PERCORSO DI INTRODUZIONE ALLA CONDUZIONE DI GRUPPO**

## **PREMESSA**

La formazione di un conduttore di gruppo con la metodologia che il Centro Hansel e Gretel utilizza, prevede un percorso formativo complesso che prevede sinteticamente:

1. lo studio delle tecniche di conduzione e dei loro presupposti teorici;
2. la sperimentazione diretta di tale metodologia;
3. un percorso di rielaborazione centrato sulla soggettività del conduttore, sulle sue capacità di ascolto, sulle sue resistenze ad accogliere i contenuti più problematici che inevitabilmente possono emergere in un gruppo;
4. la conoscenza approfondita dei contenuti che nel gruppo vengono portati.

È evidente che questo percorso, che peraltro non ha esiti scontati in quanto un soggetto, pur competente in altri campi professionali, potrebbe non essere adeguato alla conduzione di gruppo, non può essere svolto nei limiti di tempo previsti dal progetto che ci avete richiesto.

Con questa premessa possiamo però ipotizzare un approccio alla nostra metodologia di conduzione di gruppo, da svolgersi in tre seminari di una giornata, finalizzato a:

- sperimentare i fondamentali elementi dell'ascolto di sé e dell'altro;
- sperimentare alcune modalità di gioco e conduzione di gruppo;
- valorizzare e condividere le difficoltà soggettive legate all'ascolto.

Sarebbe ottimale, ma non indispensabile, che i partecipanti ai seminari:

1. abbiano già avuto esperienze di conduzione di gruppo;
2. conoscano i fondamenti delle teorie che si sono occupate dell'interazione tra cognizione ed emozione (ad es. intelligenza emotiva, ascolto attivo);

3. abbiano una competenza teorica sui temi che potrebbero emergere negli incontri con insegnanti e genitori (ad es. conoscenza delle norme sulla protezione dei minori, sulla segnalazione, sui percorsi di tutela).

Eventuali lacune potrebbero essere affrontate con percorsi di studio individuale, anche su testi da noi indicati o forniti, e, in particolare per il punto 3, con una formazione svolta da professionisti a Voi vicini.

Pur consapevoli delle difficoltà nel reperire risorse economiche, Vi chiediamo di valutare comunque la possibilità di affiancare ai Vostri conduttori, almeno nei primi incontri, un esperto del nostro Centro. Questa ulteriore risorsa offrirebbe sicuramente maggiori garanzie di successo. Non dobbiamo infatti sottovalutare le difficoltà che la conduzione di un gruppo di bambini comporta, l'inevitabile confronto con temi non previsti e situazioni complesse da gestire, in particolare da un punto di vista emotivo.

Siamo comunque disponibili, dato l'interesse in noi suscitato dal Vostro progetto e dalla possibilità di una collaborazione con la Vostra Associazione, a svolgere gratuitamente due incontri (di circa due o tre ore) in itinere o finale con i Vostri formatori.

## **PRIMO SEMINARIO**

### **L'INTELLIGENZA EMOTIVA.**

#### **LA CURA DELLE EMOZIONI E LE EMOZIONI NELLA CURA**

---

Nel momento in cui intendiamo prenderci cura di noi stessi o degli altri dobbiamo necessariamente incontrare le emozioni e prenderci cura delle emozioni. Le emozioni sono un elemento prezioso e costitutivo della mente umana. Esse sono state selezionate nel corso dell'evoluzione dalla specie umana per rispondere a finalità adattative: per poter reagire a pericoli e a situazioni problematiche, per comunicare intenzioni e atteggiamenti profondi agli altri esseri umani, per poter far fronte nel migliore dei modi ai momenti più importanti o difficili dell'esistenza.

Il seminario vuole chiarire, attraverso una metodologia capace di favorire l'attivazione emotiva e riflessiva dei partecipanti in modo coerente con i contenuti del seminario stesso, i principi e sulle tecniche dell'intelligenza emotiva-

L'intelligenza emotiva è una direttrice di lavoro nella conduzione di gruppo: per creare un buon clima comunicativo e di lavoro, per ottimizzare la circolazione delle informazioni all'interno del gruppo, per ridurre l'area dei non detti e dei conflitti potenzialmente esplosivi risulta di fondamentale importanza che i componenti di un gruppo imparino a sviluppare competenze emotive e relazionali, a mettere in parola le emozioni associate allo specifico compito e agli obiettivi per cui il gruppo è costituito ed opera.

L'intelligenza emotiva può aiutare a non lasciare nell'isolamento e nell'incomprensione gli adulti e i bambini sofferenti, può consentire di sviluppare momenti di condivisione, di contenimento e di elaborazione del dolore, della paura, della disperazione, della rabbia, della vergogna, della confusione.

L'intelligenza emotiva consente di sintonizzarci con il codice delle emozioni, che è il codice comunicativo privilegiato dai bambini; consente prenderci cura di loro evitando di assumere comportamenti iperprotettivi e svalutanti e ci aiuta a scoprire le straordinarie risorse cognitive ed emotive dei minori e la loro capacità di affrontare gli aspetti negativi e difficili dell'esistenza.

## **SECONDO E TERZO SEMINARIO**

### **LA CONDUZIONE DI GRUPPO SUI TEMI DEL DISAGIO, DELL'ABUSO E DEL MALTRATTAMENTO AI DANNI DEI MINORI**

---

Condurre il gruppo presuppone chiarezza sul contesto e sui compiti specifici del gruppo, richiede la padronanza di metodologie per attivare da un punto di vista cognitivo ed emotivo il gruppo. Implica assertività, disponibilità a porsi in posizione di ascolto dei sentimenti, dei pensieri, dei problemi del gruppo, capacità di valorizzare i progressi del gruppo con un'attenzione alle persone che esprimono le maggiori difficoltà.

I seminari sono finalizzati alla presentazione e sperimentazione delle tecniche della conduzione di gruppo secondo la metodologia elaborata dal Centro Studi Hänsel e Gretel.

Questa metodologia utilizza il gioco psicologico e lo psicodramma analitico e, per alcuni aspetti, le tecniche della gestalt e fa riferimento teorico al modello relazionale e alla teoria del trauma in psicoanalisi e alla psicologia del Sé.

La metodologia seguita dal Centro Studi Hänsel e Gretel prevede l'attivazione e l'elaborazione delle componenti vuoi razionali vuoi affettive dei partecipanti all'esperienza del gruppo (conduttore compreso).

I seminari avranno un carattere prevalentemente esperienziale: sin dall'inizio i partecipanti saranno messi "in situazione", per stimolare le loro capacità di apprendere dall'esperienza, sollecitandoli ad alternare i ruoli di partecipante al gruppo e di osservatore e successivamente i ruoli di partecipante al gruppo e di conduttore.

I seminari presuppongono una disponibilità a conoscere e a mettere in discussione la propria soggettività come risorsa fondamentale da comprendere e da attivare per gestire il gruppo. Il processo formativo prende avvio da un'esperienza autocentrata e dalla sua rielaborazione. I corsisti sono tenuti a produrre protocolli dell'esperienza di gruppo.

I seminari intendono stimolare un processo di formazione che va inteso come percorso complesso che deve alimentarsi con la crescita della comprensione delle propria soggettiva problematica gruppale ed emotiva, con lo sviluppo dell'esperienza di conduzione e della riflessione sull'esperienza.

#### **Contenuti**

1. La conduzione sulle tematiche dell'ascolto e della comunicazione.
2. Gruppo, gioco e prevenzione del disagio e del maltrattamento
3. L'educazione alla sessualità e all'affettività
4. Affrontare in gruppo il conflitto e aggressività

#### **Obiettivi di sviluppo delle competenze cognitive**

1. Apprendere alcuni dei principi e delle tecniche di gioco della metodologia del Centro Studi Hänsel e Gretel.
2. Comprendere le ragioni dell'efficacia della metodologia basata sui principi dell'intelligenza emotiva.

3. Aumentare la capacità di trattare con intelligenza emotiva la relazione interpersonale ed educativa con bambini ed adolescenti.

### **Obiettivi di sviluppo delle competenze emotive e relazionali**

1. Sperimentare il gruppo come contenitore e la possibilità di affrontare e di elaborare in gruppo problemi, emozioni e conflitti.
2. Ampliare la consapevolezza circa il proprio interagire con il gruppo.

Nel corso dei seminari verrà presentato e, almeno in parte, sperimentato, un percorso formativo di prevenzione primaria del maltrattamento e dell'abuso indirizzato a alunni, insegnanti e genitori della scuola primaria, basato sullo sviluppo delle competenze emotive di base.

Dati anche i limiti esposti in premessa riteniamo che un percorso di alfabetizzazione emotiva sia la soluzione più adeguata al Vostro progetto. Viceversa un percorso che stimolasse gli alunni a confrontarsi direttamente con le problematiche dell'abuso, come ad esempio potrebbe avvenire affrontando i temi dell'educazione alla sessualità e all'affettività, potrebbe mettere in grave difficoltà un conduttore non adeguatamente formato ed avere quindi riflessi negativi sugli stessi bambini.

Un percorso indirizzato alla consapevolezza emotiva, che favorisca la capacità di pensare e di esprimere vissuti e sentimenti, è comunque alla base di qualsiasi percorso di prevenzione in quanto abuso e maltrattamento hanno come aspetto costitutivo "il silenzio e l'inganno", sui fatti e sui sentimenti. Quindi educare i bambini alla consapevolezza emotiva è la fondamentale strategia di prevenzione dell'abuso e del maltrattamento. La mancanza di consapevolezza emotiva – l'incapacità cioè di rispettare e di riconoscere i sentimenti, e di dare loro un nome – produce nei minori uno scarso controllo sui sentimenti (in particolare su quelli di rabbia, di ansia e di tristezza) con conseguenze molto negative sul piano della vita mentale e sociale, sulla capacità di esprimere le proprie eventuali situazioni di difficoltà o di maltrattamento.

## ASPETTI ORGANIZZATIVI E COSTI

---

**Sede:** i seminari si svolgeranno presso la sede del Centro Hansel e Gretel onlus,  
Corso Roma 8 Moncalieri con il seguente calendario:

sabato 1° febbraio 2014, ore 9,00/13,00 – 14,30/17,30

sabato 15 febbraio 2014, ore 9,00/13,00 – 14,30/17,30

sabato 1° marzo 2014, ore 9,00/13,00 – 14,30/17,30

**Docente:** Claudio Bosetto, insegnante, presidente Centro Hansel e Gretel onlus

Claudio Foti  
Direttore scientifico



Claudio Bosetto  
Presidente

